

Mediolanum, i profitti calano, ma il titolo vola

«La crisi non ci ferma»

Nonostante l'utile netto pro-forma 2008 di Mediolanum sia calato del 38% a 131 milioni, in Borsa il titolo è volato del 10%, a 2,64 euro, sostenuto anche dalle parole dell'ad Ennio Doris sulla crescita dei profitti. «Se non saranno gli utili 2009, saranno quelli del 2010 a esplodere. La crisi ha detto - non solo non ci ha fermato, ma abbiamo continuato a crescere». Nel 2008, Banca Mediolanum ha realizzato una raccolta netta positiva per 2,61 miliardi, in aumento del 55%, mentre il numero dei clienti è salito di 21.000 unità, raggiungendo quota 1.085.000. «Il 2009 sarà un anno dei migliori per chi vorrà investire», ha detto Doris che conta su

un ulteriore allargamento della clientela. «Abbiamo lanciato nei giorni scorsi un conto corrente che offre il 3% netto per i depositi oltre la soglia dei 12.000 euro e la prima settimana è stata un grande successo», ha spiegato. Quanto ai risultati 2008, l'utile netto civilistico, che include gli effetti dell'intervento dei soci di maggioranza a copertura degli assicurati colpiti dal default Lehman, è stato di 24 milioni. Il cda ha approvato un dividendo di 0,15 euro per azione, contro gli 0,20 del 2007. Considerando l'acconto già distribuito a novembre di 0,085 euro, i soci riceveranno un saldo di 0,065 euro, con stacco cedola il 18 maggio.

S.P.